



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

142ª Seduta pubblica – Mercoledì 31 luglio 2024

Deliberazione n. 55

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA OSTANEL RELATIVO A “*INTERVENIRE SULLE NORMATIVE PER LIMITARE LA DIFFUSIONE DEL GIOCO D’AZZARDO IN REGIONE*” IN OCCASIONE DELL’ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A “*DISPOSIZIONI DI ADEGUAMENTO ORDINAMENTALE 2024 IN MATERIA DI POLITICHE SANITARIE E POLITICHE SOCIALI*”.
(Progetto di legge n. 251)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- l’art. 16 della proposta di legge 251 “Disposizioni di adeguamento ordinamentale 2024 in materia di politiche sanitarie e politiche sociali” interviene sull’articolo 7 della Legge regionale 10 settembre 2019, n. 38 “Norme sulla prevenzione e cura del disturbo da gioco d’azzardo patologico”;
- in tale articolo si prevede “*per tutelare determinate categorie di soggetti maggiormente vulnerabili e per prevenire il disturbo da gioco d’azzardo*” che sia “*vietata la collocazione di apparecchi per il gioco in locali che si trovino ad una distanza inferiore a quattrocento metri, calcolati sulla base del percorso pedonale più breve*” da alcuni siti sensibili quali servizi per la prima infanzia, istituti scolastici di ogni ordine e grado, centri di formazione per giovani e adulti, ecc.;

CONSIDERATO CHE:

- molte altre regioni hanno una norma analoga, prevedendo però una distanza di cinquecento (500) m da determinati luoghi sensibili;
- il gioco d’azzardo è purtroppo una piaga che riguarda molte persone: per giocare legalmente occorre aprire un conto on-line e in Veneto quelli attivi sono 716mila, in pratica uno ogni cinque persone tra i 18 e i 74 anni, mentre si stima i veneti abbiano investito sul gioco circa 5 miliardi nel 2022, con una perdita media di circa 1.224 euro a persona all'anno;
- risulta che circa 1.500 persone in regione ricevono trattamenti per la dipendenza da gioco d’azzardo presso le strutture pubbliche e si stima siano presenti oltre 25.000 slot machine distribuite in diversi luoghi pubblici;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a valutare di intervenire per dissuadere ulteriormente la diffusione del gioco d'azzardo, anche valutando di proporre una revisione della norma relativamente alla distanza minima da rispettare rispetto ai "luoghi sensibili".

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 43
Voti favorevoli	n. 42
Non partecipanti al voto	n. 1

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Erika Baldin

IL PRESIDENTE
f.to Roberto Ciambetti